

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2006)**

Heft 1

PDF erstellt am: **13.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Enrico Sassi



Aa.Vv. Progetto Biblioteca - spazio, storia e funzioni della Biblioteca cantonale di Lugano. Biblioteca cantonale di Lugano / ELR Edizioni Le Ricerche, Lugano-Losone 2005 (bross., ill. foto e dis. b/n + col., 17 x 24 cm, pp. 159, italiano)

Libro pubblicato con il contributo della Repubblica e Cantone Ticino e della Città di Lugano in occasione dei lavori di restauro e ampliamento della Biblioteca cantonale di Lugano. Il volume è una monografia dedicata all'edificio progettato dopo il 1936 da Carlo e Rino Tami. L'edificio, iscritto nella lista dei monumenti protetti, è stato oggetto di un ampliamento e di un restauro conservativo; il lavoro di progettazione è stato affidato agli architetti Michele e Francesco Bardelli di Locarno, vincitori del concorso di architettura bandito nel 2002. I contenuti del libro sono strutturati in 5 sezioni precedute da tre brevi testi di presentazione rispettivamente firmati da Gabriele Gendotti, Giorgio Giudici e Claudio Cavadini; 1) «Introduzione», con un contributo di G. Rigozzi; 2) «La storia», saggio di L. Saltini; 3) «Il valore architettonico»; 4) «Il valore culturale», testi di P. Costantini, L. Saltini e D. Rüesch; 5) «Apparati»: cronologia, Opere d'arte della Biblioteca, Piani di ristrutturazione e ampliamento della Biblioteca. Nella sezione dedicata al valore architettonico dell'edificio viene delineato un succinto ma preciso quadro: sullo stile dell'architettura originale (P. Fumagalli), sul tema del concorso (R. Bergossi: Il concorso per la costruzione della Biblioteca cantonale), sul tema della trasformazione e della conservazione (T. Carloni), sul senso del restauro (P. Pedrioli: Il significato del restauro della Biblioteca cantonale di Lugano), sul progetto del restauro (F. e M. Bardelli: La realizzazione del progetto di restauro e ampliamento della Biblioteca cantonale).



Villa Girasole - La casa rotante - the Revolving House, testi di: Aurelio Galfetti, Kenneth Frampton, Valeria Farinati, fotografie di Enrico Cano, Accademia di architettura, Fondazione Girasole - Angelo e Lina Invernizzi, Archivio del Moderno, Mendrisio Academy Press, Mendrisio 2006 (ril., ill. foto e dis. b/n + col., 25 x 28.5 cm, pp. 73 + 133, italiano + inglese)

La Villa Girasole è stata progettata nel 1929 dall'ingegner Angelo Invernizzi. Si tratta di una costruzione che sorge a Marcellise, nei pressi di Verona, caratterizzata da due sistemi costruttivi contrapposti: il basamento scavato nelle pendici della collina è fisso mentre il volume della villa - un edificio a V, con due ali a 90 gradi articolate da una torretta, interamente rivestito in pannelli di alluminio - è appoggiato su binari e può ruotare di 360 gradi permettendo alla casa di modificare il proprio rapporto con il contesto geografico (affacciandosi a valle o a monte) e con il soleggiamento. Il libro è una pubblicazione della casa editrice «Mendrisio Academy Press»; si tratta di un raffinato cofanetto che raccoglie all'interno della stessa copertina rigida due pubblicazioni distinte: un corposo volume intitolato «La storia - the story» e uno intitolato «Le immagini - the pictures». Nel primo sono pubblicate fotografie d'epoca, disegni e progetti originali dal fondo custodito all'Archivio del Moderno e 3 testi: l'introduzione di Aurelio Galfetti, presidente della Fondazione Girasole - Angelo e Lina Invernizzi; un testo di Kenneth Frampton (Villa Girasole 1929-1935) e un contributo di Valeria Farinati, «Il Girasole ha girato», che fornisce un quadro storico, preciso e dettagliato del progetto e della storia della sua realizzazione. Nel secondo, interamente in carta patinata, tutto a colori, è pubblicato un esaustivo ritratto composto dalle belle fotografie di Enrico Cano: spettacolari viste d'insieme, interni e dettagli significativi dell'edificio.



Roger Diener, Jacques Herzog, Marcel Meili, Pierre de Meuron, Christian Schmid, ETH Studio Basel - Contemporary City Institute, Switzerland - an Urban Portrait, Birkhäuser, Basel 2006 (bross., ill. ca. 800 col. + 200 b/n e 50 dis., 16.3 x 16.3 cm, 1016 pp. in 3 voll. + 1 mappa pieghevole, 3 versioni: tedesco, francese o inglese)

L'ETH Studio Basel - Contemporary City Institute, ha portato a termine uno studio che è durato per diversi anni e che ha preso in considerazione vari aspetti della realtà Svizzera (geografia, storia, lingua, cultura, società, economia, architettura) che sono stati confrontati, sovrapposti e analizzati assieme ai fattori costanti e variabili che hanno influenzato lo sviluppo del paese. I volumi che compongono l'opera sono 3. 1) *Introduction* (introduzione, pp. 1-231), che contiene un'analisi delle dinamiche territoriali suddivisa in tre capitoli: *Networks* (reti: insediamenti, reti stradali secondarie, reti stradali principali, ferrovie, autostrade); *Borders* (confini: analisi e quantificazione di differenti scale territoriali; europea, nazionale cantonale e comunale); *Differences* (differenze); il volume contiene in oltre una conversazione con J. Herzog e M. Meili e un capitolo *Theory* (teoria) di Christian Schmid. 2) Il secondo volume: *Borders, communes - A brief history of the territory* (confini e comuni, una breve storia del territorio, pp. 232-461) contiene un panorama dell'evoluzione storico-morfologica del territorio. Il terzo: 3) *Materials* (materiali, pp. 461-1015), volume nel quale sono spiegate e approfondite le cinque categorie interpretative proposte: *Metropolitan regions* (regioni metropolitane), *network of cities* (reti di città), *Quiet zones* (zone tranquille), *Alpine resort* (luoghi di villeggiatura alpina), *Alpine fallow lands* (aree alpine incolte). La pubblicazione è completata da una mappa pieghevole a scala 1:500'000: *Urban Potential* (potenziale urbano) della Svizzera che ridisegna il territorio in funzione delle categorie analitiche. Analisi/lettura al contempo rigorosa, radicale e provocatoria, con apparati grafici accattivanti e innovativi. Un'opera di grande interesse.